



Quindicinale iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007

info@giornalekleos.it

www.giornalekleos.it



Foto archivio: Giuseppe Rotolo

Selinunte trascinatrice

Selinunte rilancio per il territorio

di Antonino Bencivinni

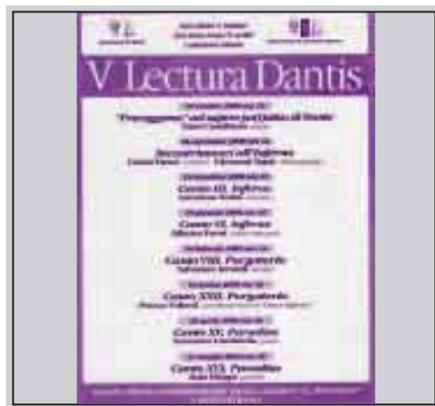
La copertina è stata dedicata a Selinunte volutamente qui considerata non soltanto nella sua importanza culturale, ma come simbolo dell'attrazione forte che esercita sui suoi numerosi visitatori sui quali un'accorta politica turistica potrebbe fare leva perché restino negli ormai tanti alberghi e prendano contatto anche con le bellezze di tutto il territorio vicino: da Campobello, con le sue Cave di Cusa, a Partanna, con il suo Castello medioevale ed il Parco di Contrada Stretto, a Santa Ninfa con le sue Grotte, a Gibellina, Salemi... Queste "tappe" potrebbero "costringere" il turista a fermarsi in queste zone qualche giorno di più ed a comprare prodotti locali significativi di cui la zona abbonda: dal pane nero alla Vastedda della Valle del Belice, dall'olio al vino, al miele e perfino alle cipolle di Partanna.

CASTELVETRANO

Ricomincia la "Lectura Dantis": si è già alla V edizione

Giovedì 30 ottobre alle ore 16.00 si terrà nell'aula magna del Liceo Classico "Giovanni Pantaleo" il primo incontro del V ciclo delle conferenze relative alla "Lectura Dantis". Interverrà il poeta Nino Contiliano, che affronterà il tema "Preveggenze nel sapere po(i)etico di Dante". Gli studenti si preparano all'incontro attraverso lo studio dell'abstract che è loro distribuito dalle docenti d'italiano, in modo tale da essere preparati all'ascolto. Gli incontri continueranno con cadenza mensile, con inizio alle ore 16, fino a maggio 2009. Questo il calendario: 28 novembre "Incontriamoci all'Inferno",

interverranno la scrittrice Cinzia Demi ed il drammaturgo Giovanni Isgrò; 15 dicembre, "Canto III, Inferno" con il letterato Antonino Tobia; 19 gennaio 2009, "Canto VI, Inferno"; con l'intervento del critico letterario Alberto Forni; 16 febbraio, "Canto VIII, Purgatorio"; intervverrà il preside Salvatore Ierardi; 16 marzo, "Canto XXII, Purgatorio"; con l'intervento della presidente della Società Dante Alighieri, Franca Valenti; 20 aprile, "Canto XV, Paradiso"; si esibirà il poeta Giovanni Lombardo; 11 maggio 2009, "Canto XVI, Paradiso"; conclusioni del ciclo con il preside Aldo Filippi.



La locandina della "Lectura Dantis"

Lina Gentile nel Registro dell'Ordine al merito del Liceo

L'alunna Lina Gentile sarà iscritta nel Registro dell'Ordine al merito del Liceo Classico "Giovanni Pantaleo" quale allieva che dato lustro a questa istituzione scolastica, in occasione della "Giornata del merito scolastico", che si terrà venerdì 19 dicembre alle ore 16.00. Lina Gentile non solo ha ottenuto brillanti risultati nelle prove selettive per l'accesso alle facoltà universitarie, piazzandosi ai primi posti sia alla Cattolica che alla Sapienza di Roma, confidando nella preparazione che la Scuola le ha dato e nel suo impegno personale, ma, come si è pubblicato nel numero scor-

so di "Kleos", ha avuto conferita l'onorificenza "Alfieri del lavoro - Medaglia del Presidente della Repubblica", voluta dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e destinata agli studenti che in tutta Italia hanno ottenuto i voti più alti durante la loro carriera scolastica. La medaglia e l'attestato d'onore saranno consegnati alla studentessa Gentile al Quirinale giovedì 30 ottobre dal Presidente della Repubblica in persona, in occasione del conferimento delle onorificenze ai Cavalieri del lavoro.



Lina Gentile ed il preside Francesco Fiordaliso

CASTELVETRANO

Promozione per Pane nero e Vastedda

Il Pane Nero di Castelvetro, la Vastedda della Valle del Belice ed altri prodotti di nicchia saranno i protagonisti di una campagna promozionale, promossa dall'assessorato regionale dell'Agricoltura che, per 14 giorni, verrà realizzata in 12 aeroporti italiani. Oltre ai due prodotti del nostro territorio, ci sarà spazio per altre tipicità isolate come la pesca tardiva di Leonforte, la provola delle Madonie, il sale marino artigianale di Trapani, il pistacchio di Bronte, il melone purceddu di Alcamo, l'aglio rosso di Nubia. Sono stati realizzati ben 11 spot, della durata di 15 secondi ciascuno, che saranno trasmessi, con 75 passaggi giornalieri nell'arco di 16 ore, sugli schermi del circuito Telesia collocati all'interno delle diverse sale d'attesa delle principali aerostazioni italiane come Bari, Bologna, Brescia, Genova, Milano (Li-

nate e Malpensa), Napoli, Roma (Fiumicino e Ciampino), Torino, Venezia e Verona. I prodotti scelti sono alcuni dei 29 presidi di Slow food, protagonisti dal 23 al 27 ottobre della più importante manifestazione agro-alimentare italiana, qual è il Salone del Gusto di Torino. "La presenza del Pane Nero di Castelvetro tra i presidi è l'ennesima conferma dell'apprezzamento unanime che raccoglie questo prodotto afferma il sindaco di Castelvetro Gianni Pompeo - è un prodotto di nicchia ma essendo molto apprezzato dai consumatori, è destinato a conquistare quote di mercato sempre crescenti". "Siamo lieti - ha ribadito il sindaco di Partanna, Giovanni Cuttone - che la Vastedda abbia raggiunto ottimi risultati. Ci adopereremo perché anche altri nostri prodotti possano raggiungere risultati simili".

La Costituzione in mano ai maggiorenni

Il sindaco Gianni Pompeo, ha deciso di inviare ai neo-maggiorenni della città una copia della Costituzione della Repubblica Italiana, accompagnata da una lettera in cui, oltre ad un augurio per il compleanno, si rammentano le importanti possibilità costituite dalla maggiore età. Questo è il testo della missiva: "Il compimento del diciottesimo anno le consentirà di acquisire tutti i diritti ed i doveri riservati ai cittadini, sarà un nuovo soggetto giuridico che senza limitazione farà parte del corpo sociale e come tale potrà partecipare alle decisioni della nostra gente, esprimendo il proprio parere su tutti gli argomenti che investono la vita civile della città. La nostra collettività ha bisogno dei giovani che, con le loro energie nuove e le idee innovative, sanino dare il loro apporto allo sviluppo del nostro Paese per una sempre migliore qualità della vita, che consenta di potersi realizzare. La Sua partecipazione alla vita cittadina sarà essenziale, qualunque

idea politica voglia abbracciare, perché solo nel confronto, libero da qualsivoglia condizionamento, partecipativo ma a sua volta rispettoso delle idee altrui, si può essere benessere sociale e rispetto per l'individuo. Nella mia funzione di rappresentante di tutta la collettività, desidero porgerle il benvenuto e formularle gli auguri di un futuro luminoso e sereno che le consenta di raggiungere le sue aspirazioni, nel rispetto dei diritti altrui, che è la certa garanzia della tutela dei propri. Riteniamo un passaggio importante la consegna di questo opuscolo contenente la nostra Costituzione per far sì che i giovani possano apprendere l'importanza e possano meglio conoscere le principali norme che regolano la vita della nostra Repubblica, siamo consapevoli che ogni buon cittadino debba formare la propria coscienza civica per poter meglio rapportarsi con gli altri e far crescere una rinnovata coscienza collettiva."

Campus Museale

Il sindaco, Gianni Pompeo, ha preso parte all'inaugurazione del Campus Archeologico Museale che si è svolta presso il baglio Calcara di Triscina, nei pressi della necropoli Timpone Nero Manicalunga, a pochi chilometri dal Parco Archeologico di Selinunte. La struttura è nata su iniziativa della Fondazione Kepha Onluss di Roma, con il sostegno del P.O.R. Sicilia 2000-2006. Il progetto ha previsto il recupero del caseggiato rurale "Baglio Calcara", tra conservazione e innovazione della caratteristica tipologia insediativa rurale siciliana. Il Baglio costituisce la sede centrale delle attività del Campus; al suo interno trovano posto il Centro Museale, i laboratori di archeologia e di restauro e gli ambienti per la didattica. Oltre ad intervenire sull'architettura del Baglio, il CAM ha acquisito un'area archeologica di circa quattro ettari, a disposizione di ricercatori e studenti interessati ad operare direttamente sul campo con metodologie contemporanee. Per i lavori relativi alla realizzazione del CAM, la Fondazione ha deciso di puntare su professionisti siciliani per sottolineare l'intenzione del progetto di valorizzazione delle risorse territoriali, artistiche e professionali dell'isola. Il CAM entra a pieno titolo negli schemi della Fondazione, che nel suo statuto si propone di creare borghi delle arti sparsi per il territorio nazionale e internazionale. "Sono particolarmente felice per la nascita di questa struttura che darà al nostro territorio un'ulteriore opportunità di farsi conoscere - ha affermato il sindaco - inoltre darà ai giovani che vorranno misurarsi con la ricerca l'opportunità di "toccare la terra con le mani" e di comprendere appieno la storia millenaria di questo lembo di Sicilia e le enormi potenzialità di sviluppo che sono insite in esso".



Inaugurazione del Campus archeologico museale di Triscina

Castelvetrano scempia, Partanna raddoppia

Il dott. Vincenzo Accardo ha mandato al giornale la foto che pubblichiamo in basso a sinistra. Il medico si chiede come mai, per indicare il nome di una via (una traversa di via Mannone)



La foto della targa di via Rattazzi (scritto erroneamente con una T) di Castelvetrano inviata dal nostro lettore

che fa riferimento ad un importante statista italiano (primo ministro dal 1862 al 1863 e poi anche nel 1867) si sia potuto fare un errore (scrivere Rattazzi con una T) che poi non è stato corretto e spera che, con la pubblicazione della foto, questo possa avvenire. Purtroppo dobbiamo disilluderlo: non basta pubblicare questi errori nei giornali che sono tanto più gravi quanto più turistica vuole essere una città e quanto più si persiste nel tempo nello sbaglio. Come del resto è avvenuto anche a Partanna con la piazza e la via intestate all'illustre musicista Gaetano Donizetti (il cui cognome è stato scritto con due zeta). Vale la pena citare la data in cui sono state pubblicate analoghe

foto dal mensile Hermes, senza purtrop-

CVETRANO-PARTANNA

po sortire alcun effetto, prova ne sia che a distanza di anni l'errore c'è ancora: numero 9, Ottobre 2006.



Partanna: il cognome del musicista Donizetti è stato erroneamente scritto con due zeta

Strade pronte a far aumentare i debiti fuori bilancio



Selinunte: la strada è accanto all'Hotel Admeto



Partanna: la strada è accanto all'Ufficio Tecnico comunale



Partanna: via Galilei ristretta per i lavori di "abbellimento"

Purtroppo, soprattutto a Partanna, il comune è costretto a pagare tanti debiti fuori bilancio nati

spesso da contenzioso alimentato da cittadini che subiscono incidenti stradali a causa della pericolosità delle condi-

zioni della strada a prescindere perfino dal fatto se sia bene asfaltata (come nel caso delle due foto a destra) oppure no.

UNIONE DEI COMUNI

L'elenco dei consiglieri dell'Unione dei Comuni

Dopo la nomina dei consiglieri dell'Unione dei Comuni della Valle del Belice spettanti a Poggioreale, si può considerare completo l'organo dell'Unione che è formato da quindici consiglieri dei cinque comuni (Partanna, Gibellina, Santa Ninfa, Poggioreale e Salaparuta) che fanno parte dell'Unione. Questi i nomi di tutti i consiglieri: Giu-

seppe Bruno, Salvatore Palermo, Lucia Vasile (Salaparuta); Francesco Bellafiore, Giuseppe Lombardino, Vincenza Murania (Santa Ninfa); Salvatore Bevinetto, Massimo Cangemi, Giuseppe Nastasi (Partanna); Girolamo Calamia, Vito Urso, Antonino Vella (Poggioreale); Ignazio Gentile, Giovanni Navarra, Salvatore Palermo (Gibellina).



Il consigliere Massimo Cangemi

PROVINCIA

Parla il consigliere Corrente

Santo Corrente, anni 57, funzionario dell'Asl n. 9, è stato eletto al consiglio provinciale di Trapani nel giugno del 2008 nelle fila dell'Mpa con voti 2381. Oggi è presidente della Commissione provinciale Sport Turismo e Spettacolo e grandi eventi, inoltre è componente della commissione provinciale Affari Istituzionali. "Lavoro a ritmo pieno dal mese di settembre, da quando cioè la commissione che presiedo si è insediata - ha ribadito Santo Corrente - In questo poco tempo abbiamo elaborato una serie di progetti e di indicazioni da dare all'assessore allo Sport ed al Presidente della Giunta provinciale. La nostra attività consiste nel verificare l'efficienza e la funzionalità delle strutture sportive esistenti nel territorio provinciale". Il consigliere ci ha raccontato che sono state effettuate visite alla piscina di Gibellina, al campo di tiro a volo di Mazara, allo stadio provinciale di Trapani, alla palestra attualmente di calcetto di Petrosino, alle strutture sportive di Favignana ed altro ancora. "Ne è emerso - ha continuato - che le strutture hanno in generale bisogno di manutenzione ordinaria e che in genere non sono utilizzate in maniera ottimale. Ci adopereremo in questa direzione". Ma la commissione dà anche dei pareri sulle attività di settore della Provincia. In questa direzione, ci dice il consigliere Corrente, "abbiamo dato parere favorevole a che la Ferrari sponsorizzasse la nuova auto anche in provincia di Trapani ed abbiamo suggerito di allargare il numero dei siti da mettere in risalto e fra quelli abbiamo spinto perché fosse inserita anche Selinunte". Non sono solo queste le attività finora svolte: "In sinergia con il presidente del Coni, Cecè Castelli - ha ribadito Corrente - la Commissione ha programmato la giornata dell'atleta che si svolgerà nel mese

di dicembre (il 15). In questa giornata saranno premiati gli atleti della provincia che si sono distinti nelle diverse discipline sportive. Saranno premiate anche le società per la loro attività che oltre ad essere sportiva è anche sociale". Per quanto riguarda i grandi eventi Corrente ci parla di una manifestazione di Kick Boxing che si terrà in una palestra di Trapani e "che verrà impegnati più di 800 atleti



Santo Corrente

provenienti da tutto il mondo". Corrente è consapevole che l'attività svolta e da svolgere sarà tanto più fruttuosa quanto più si realizzerà una collaborazione tra i componenti della commissione: Salvo Bonanno, Andrea Burzotta, Salvatore Daidone, Salvatore Grammatico. Come consigliere provinciale del territorio, ci ha detto Corrente, "seguo passo passo l'evoluzione della nostra viabilità: nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche è stata introdotta la manutenzione straordinaria di due strade (la n.4 e la n.97) per un finanziamento complessivo di quasi un milione di euro". E molte altre cose tra cui la Fiera del Bestiame, ed altro ancora. "Per il prossimo piano triennale - ha concluso Corrente - abbiamo già pensato di introdurre un campo di calcetto a cinque ed un bocciodromo".

PARVA FAVILLA

"Ridateci la siepe di via Bengasi"

E' proprio vero: "Occhio che non vede, cuore che non duole". No, non stiamo introducendo una storia sentimentale infarcita di tradimenti occulti. Stiamo semplicemente ponendo sul tappeto un argomento che potrebbe avere il carattere di denuncia di rischio per la "pubblica incolumità". Fino a non molte settimane fa, quanti si recavano all'Ufficio Postale, ubicato in fondo alla via Bengasi, godevano nel lasciare parcheggiata la propria auto a ridosso di una folta siepe di oleandri, un vero e proprio baluardo verde rassicurante e gratificante. Poi qualcuno pensò di sfolire la siepe, di eliminare i polloni, di potare e "pettinare" le piante dai coloriti fiori per metterle in bell'evidenza i singoli tronchi: un vero e proprio maquillage estetico. Non l'avesse mai fatto: di punto in bianco è venuta alla luce una spaventosa realtà. Al di là della siepe, infatti, si è svelato un baratro, un salto di oltre 10 metri sulla via XV Gennaio, privo di una qualsiasi protezione. Quando l'«occhio non vedeva», nessuna emozione pulsava nel petto degli ignari automobilisti. Oggi, chi può, evita di posteggiare la propria auto su quel lato dello spiazzo; chi è costretto a farlo, vi si accosta con molta cautela e apprensione. Si dirà: è solo una questione psicologica. E sarà, forse, vero. Ma quanti fra coloro che ogni sera si addormentano sereni sul bordo del proprio letto continuerebbero a farlo se il letto venisse sollevato repentinamente di 10 metri? L'interrogativo, comunque, è un altro: non vi pare che sia urgente un intervento risolutore? O si deve aspettare la classica "disgrazia" prima di prendere i dovuti provvedimenti del caso? Come al solito, giriamo la domanda agli Organi competenti: in questo caso, gli Amministratori Comunali e il Responsabile dell'Ufficio Tecnico!

Il piromane

Pizzeria LA MONTAGNA

Via Palermo 240 a Partanna

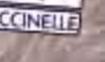
Pizza più grande e ancora più buona! Consegne a domicilio, Tel. 0924 88409

Accetta i buoni pasto.

Profumeria
KATIA
Pelletteria

PARTANNA p.zza Umberto I
telefono **0924.921540**

MENFI via della Vittoria, 162
telefono **0924.75508**

-  Cunique
-  COLLISTAR
-  DUDA
-  GUESS
-  ILASSE
-  Samsone
-  THE BODY SHOP
-  kipling
-  COCCINELLE

Nuovi arrivi
collezione **autunno-inverno**



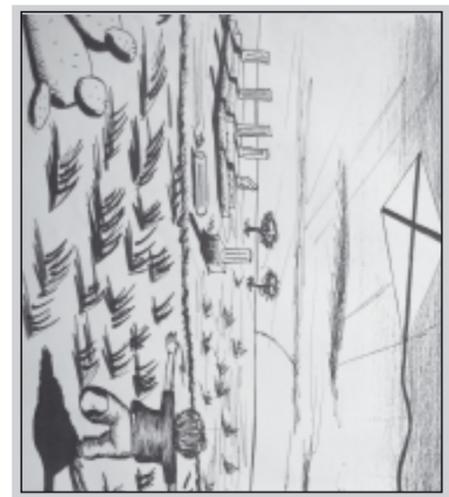
Tradizioni popolari

La "cumerdia", ovvero l'aquilone

Dopo aver letto il bellissimo libro di Khaled Hosseini "Il cacciatore di aquiloni", sono tornato indietro negli anni della mia fanciullezza quando gli aquiloni, chiamati "cumerdie", erano il vanto di chi li costruiva e li sapeva far volare. La "cumerdia" o "commedia" era una semplice struttura di cannuce disposte a croce, ricoperta con la carta velina. Leggera e resistente, di forma romboidale, trainata con un lungo spago, si librava nel cielo. Veniva resa stabile da coloratissime coccarde, fatte con delle strisce, anch'esse di carta velina, poste ai due lati e nella coda che rendevano molto vistosa. Naturalmente tra noi ragazzi, i più ammirati erano coloro che riuscivano a trovare idonee correnti ascensionali adatte e a farla volare più in alto e più a lungo. La domenica era il giorno ideale per ritrovarsi tutti con il naso all'insù ad ammirare le evoluzioni delle "cumerdie" e le bellissime spiagge di Triscina e Selinunte costituivano lo scenario naturale per la vastità degli spazi privi di ostacoli. Purtroppo oggi non volano più gli aquiloni, non perché qualcuno, come nel libro di Khaled Hosseini, ne abbia vietato l'uso,

ma perché i ragazzi preferiscono giocare utilizzando il computer zeppo di congegni elettronici con giochi spesso violenti e per nulla creativi. Oggi "cumerdia" è una parola sconosciuta, l'aquilone un oggetto del passato. Rivoglio la mia infanzia.....

Antonio Pasquale Passerino



La cumerdia. Disegno di Giulio Rincione

POESIA GIOVANE

(concorso per giovani dai 12 ai 18 anni)

Al fine di valorizzare i giovani e le loro produzioni, opera possibile grazie all'apporto del poeta Tino Traina, si comunica che i giovani di età compresa tra i 12 anni compiuti e i 18 ancora non compiuti (al momento della presentazione delle poesie) potranno presentare poesie inedite (non più di due) che, se ritenute valide per giudizio insindacabile del poeta Traina, saranno pubblicate di volta in volta su Kleos accompagnate da un giudizio sulle stesse elaborato dal poeta Traina. Nel primo numero di giugno della rivista sarà inoltre ripubblicata la poesia, che sarà stata considerata la più meritevole (tra quelle già pubblicate sulla rivista) da una commissione costituita dallo stesso Traina, dal direttore del giornale e da un esperto in campo letterario. All'autore della poesia premiata saranno consegnati un attestato di partecipazione ed un assegno di euro cento. Ai secondi e terzi saranno consegnati, oltre agli attestati, anche premi in libri. Per potere partecipare al concorso bisogna inviare le poesie dentro una busta contenente, oltre alle poesie, e alle generalità, compresa la data di nascita, del partecipante anche la dichiarazione controfirmata dai genitori con la quale genitori e figli dichiarino il loro consenso alla pubblicazione delle poesie. Con la partecipazione ogni concorrente cede alla editrice di Kleos i diritti per eventuali pubblicazioni delle poesie ed accetta quanto qui indicato. Non saranno ammessi ricorsi di nessun tipo. Nella busta va inoltre inserita copia della ricevuta del versamento di euro 5, in conto rimborso spese, per la partecipazione al concorso. Tale somma dovrà essere versata mediante assegno bancario non trasferibile intestato a Lux Multimedia. Le buste prive dei tre allegati saranno cestinate. Il materiale inviato per la partecipazione al concorso non sarà restituito.



La classifica di Radio MvM

a cura di Gianfranco Pastore e Salvo Li Vigni

Le 20 canzoni più programmate dal 9 ottobre al 22 ottobre 2008

- 01 THE VERVE - Love is noise
- 02 ANASTACIA - I can feel you
- 03 THE SCRIPT - The man who can't be moved
- 04 KATY PERRY - I kissed a girl
- 05 COLDPLAY - Viva la Vida
- 06 NE YO - Closer
- 07 VASCO ROSSI - E adesso tocca a me
- 08 RAF - Ossigeno
- 09 NEGRAMARO - Un passo indietro
- 10 TIZIANO FERRO - Alla mia età
- 11 NEGRITA - Che rumore fa la felicità
- 12 MADCON - Beggin
- 13 LIGABUE - Il mio pensiero
- 14 CESARE CREMONINI - Le sei e ventisei
- 15 KID ROCK - All summer long
- 16 DIDO - Don't believe in love
- 17 JASON MRAZ - I'm yours
- 18 JOHN LEGEND feat. ANDRE 3000 - Green Light
- 19 GABRIELLA CILMI - Sweet about me
- 20 JOVANOTTI - Come musica

STORIA LOCALE

La Grande Guerra vissuta da un Comune del profondo Sud

di Nino Passalacqua

Partanna e la Prima Guerra Mondiale: sono stati ben 172 i soldati morti per aiutare i popoli del Nord-est dell'Italia ad affrancarsi dal dominio austro-ungarico

Novant'anni fa, il 4 Novembre 1918, si concludeva, con l'armistizio di Villa Giusti tra i Governi italiano e austro-ungarico, quella che più tardi sarà definita la "Grande Guerra". Sfondato il fronte austriaco a Vittorio Veneto, dopo una dura battaglia sul Grappa e sul medio Piave, l'esercito italiano, al comando del generale Armando Diaz, costringeva il nemico "a risalire in disordine e senza speranza le valli che aveva disceso con orgogliosa sicurezza" imponendogli una resa senza condizioni. E però, l'impresa vittoriosa, intrapresa per la definitiva liberazione delle terre irredente del nord-est, aveva richiesto il sacrificio di circa 600 mila vittime.

I caduti partanesi

Fra i 600 mila caduti, 172 partanesi. Tanti, troppi: impressionante il numero di 172 per un comune di 12 mila abitanti, lontanissimo dal teatro di guerra; un numero di gran lunga superiore a quello dei caduti partanesi della 2ª guerra mondiale, che pur tocca il tetto di 90 vittime. Basta scorrere l'elenco di coloro che si immolarono per liberare dal "giogo austriaco" i fratelli "delle terre irredente" (solidarietà del sud verso il nord!) per rendersi conto del fatto che quasi tutte le famiglie di Partanna alla

fine della guerra 1915-18 risultano colpite, direttamente o indirettamente, dal lutto.

Partanna neutralista ...

Presago, forse, di tanto dolore, il Consiglio Comunale, nella seduta del 9 agosto 1914 (Del. Con. n. 88), plaude nei confronti della neutralità dichiarata dal Governo Salandra il 3 agosto. Per la verità, il consigliere Giosafat Scaduto propone "voti contro la guerra ... e per una linea di stretta neutralità fino al termine della spaventosa conflagrazione europea" (sic). L'intero consiglio si ritrova su questa posizione; ma l'ordine del giorno, su proposta del Sindaco, avv. Pietro Molinari, viene redatto in una forma più diplomatica: il Consiglio Comunale, infatti, "plaude al-



La Lapide dedicata ai caduti della Grande Guerra

l'opera prudente e civile del Governo e fa voti a che i destini d'Italia vengano da Esso vagliamente tutelati". Su proposta del consigliere Vincenzo Accardo Palumbo (che sarà poi in guerra per 42 mesi), l'ordine del giorno viene approvato per acclamazione. A nulla, però, vale tanta circospezione; a nulla valgono le contestuali espressioni di apprezzamento per "il Governo del Re che si è reso interprete del sentimento concorde della Nazione" e di

richiamo "alle gloriose tradizioni che nella Terra italica diedero vita al Diritto delle Genti e agli alti ideali in virtù dei quali la Patria nostra si costituì in Nazione". Sull'atto deliberativo si abbatte la vigile scure prefettizia. In data 28 agosto 1914 il Prefetto di Trapani ne decreta l'annullamento, dando incarico al "sottoprefetto di Mazara ed al Sindaco di Partanna di darne esecuzione". Si tratta di una vera e propria "reprimenda" motivata dal fatto che "l'atto viola le disposizioni di legge che fanno divieto ai Consigli Comunali di intrattenersi su materie estranee alle attribuzioni dimandategli dalla Legge". Al Consiglio Comunale non resta che prendere atto del decreto e tacere. La deliberazione, in verità, non ha che un valore simbolico. Sta, però, a dimostrare che Partanna, almeno nella sua espressione consiliare, al di là delle differenziate convinzioni politiche, sembra propendere, con sfumature diverse, per la neutralità. (A tal proposito è bene ricordare che il Paese in quel periodo si trova diviso tra neutralisti e interventisti: favorevoli alla neutralità i liberal-giolittiani, i cattolici e la maggioranza dei socialisti; per l'intervento a fianco dell'Intesa i liberal-conservatori, i nazionalisti e i socialisti riformisti).

... obtorto collo interventista

E' per questo che, quando il 26 aprile 1915 il Governo firma il Patto di Londra, anche a Partanna parecchie coscienze si ribellano. Per ben due volte (9 maggio e 16 maggio) la seduta consiliare va deserta per mancanza di numero legale. Alla fine, però, prevale la "ragion di stato" o, piuttosto, la consapevolezza della propria impotenza. Così, il 23 maggio il Consiglio riesce finalmente a raggiungere il quorum richiesto, risultando, comunque, ancora assenti ben 12 consiglieri

(su 30). Interventisti: avv. Pietro Molinari; prof. Vincenzo Napoli; Pietro Muratore; Antonino Casesi; Pietro Lentini; Vito Bruscia; dr. Giuseppe Cuttone; Filippo Ingoglia; Girolamo Calandra; Vincenzo Tamburello; Giuseppe Varvaro; dr. Michele Parlato; Girolamo Accardi; Giosafat Scaduto; Antonino Varia; Salvatore Li Vigni; Vincenzo Lipari; Antonino Guzzo. Non intervenuti: Vincenzo Accardo Palumbo; avv. Antonino Caronna; Filippo La Rocca; Gaspare Caro; Filippo Barbera; Antonino Turdo; Francesco Paolo Pandolfo; farmacista Giuseppe Sanfilippo; Vito Favara; Vito Amico; avv. Giuseppe Crescenti; dr. Calogero Battaglia. In apertura di seduta, il Sindaco, avv. Pietro Molinari, non senza l'uso di un pizzico di pomposa retorica, fa appello alla "concordia", ricordando come "l'esercito, per volontà della Nazione e del Sovrano, è chiamato ad una altissima missione, a redimere cioè i nostri fratelli di Trento e Trieste dal lungo giogo austriaco e renderli alla grande madre, l'Italia"; e sollecitando i presenti affinché, "in questo momento solenne che ci stringe in un sol fine, forte e ardente, i vari partiti politici, le cui idee sono sempre da rispettare in condizioni normali, debbono fondersi in un sol fascio, al grido della concordia vittoriosa in nome dell'Italia e del Re". Alla fine viene fuori un o.d.g. che sembra "distillato" apposta per tacitare le varie coscienze politiche: "Il consiglio Comunale, in quest'ora solenne, disciplinando sentimenti individuali e dissensi ideali (la sottolineatura è nostra), con voto unanime plaude all'opera saggia e forte del Governo e rende omaggio all'augusto sovrano, altissimo simbolo di tutte le virtù della Nazione". Stranamente (ma non troppo) questa volta il Prefetto non si preoccupa se "l'atto viola le disposizioni di legge" e non ne decreta l'annullamento! E' in questa occasione che si apprende la notizia ufficiale del precipitare degli eventi: il sindaco, infatti, comunica al Consiglio di aver provveduto all'affissione del "manifesto della mobilitazione dell'esercito". (Il giorno successivo, il 24 maggio, l'Italia dichiara la guerra all'Austria).

Durante la guerra

Da quel momento in poi le cronache partanesi relative alla guerra riguardano soltanto il bollettino dei caduti e gli interventi a favore delle famiglie dei militari impegnati in operazione di guerra. In favore di queste ultime viene istituito il Comitato di Assistenza Civile che ha il compito di reperire le somme necessarie a garantire loro un sussidio mensile. Vengono, pertanto, sollecitati sin-

goli cittadini, istituzioni varie e gli emigrati d'America. Da questi ultimi, riuniti nella "Colonia Partanna di New-York", i primi aiuti arrivano il 2 aprile 1916. Essa, infatti, grazie alla "valida collaborazione del nostro concittadino avv. Benedetto Palumbo, invia la copiosa somma di £ 4.500 circa" (Del. Cons. n. 43). Ed altre somme invierà in seguito. Nel 1917, per garantire un gettito continuo nelle casse del

(Del. n.5). Ma è solo nel 1929, (podestà l'avv. Nicolò Patera) che si concretizza l'idea di un simbolo per ricordare i caduti della Grande Guerra: forse per motivi economici, non si appronta un monumento, ma, più semplicemente, una dignitosa lapide (realizzata dal marmista partanese Antonino Giovanni Tortorici per la somma di £ 2.000 e posta sul prospetto del Municipio), su cui sono



Partanna: via Vittorio Emanuele

Comitato, il sindaco dell'epoca, dr. Giuseppe Cuttone, decide di gravare di un sovrappiù il prezzo dello zucchero e di altri generi di consumo, la cui vendita viene gestita dal Comune, in modo da "arrecare un utile mensile di £ 300" (Del. Cons. n. 15 del 11/3/1917).

Il dopoguerra

La fine della guerra porta con sé sentimenti diversi e talora contrastanti: da una parte l'euforia della vittoria conseguita, dall'altra la mestizia per le numerose vittime. Tali sentimenti esplodono nella prima seduta del Consiglio Comunale svoltosi il 9 febbraio 1919. A dare la stura alle polemiche è il cons. avv. Pietro Molinari che si scaglia contro il sindaco, dr. Giuseppe Cuttone, reo, a suo dire, di aver aperto la seduta con comunicazioni banali ("plauso al cav. Tortorici e agli agenti di P.S."), mentre il suo "primo dovere sarebbe stato quello di rievocare la grande vittoria delle nostre armi contro l'eterno nemico". Ma nella stessa seduta si pensa anche a commemorare i caduti. Viene, pertanto, deliberata l'erezione "di un monumento in memoria dei partanesi caduti in guerra" (Del. n. 4) e "di un ricordo marmoreo nell'edificio scolastico maschile in memoria del maestro Pellegris che serva di ammaestramento alle giovani menti"

scolpiti i nomi dei 172 militari partanesi morti per aiutare i popoli del nord-est della penisola ad affrancarsi dalla dipendenza austro-ungarica. L'iscrizione commemorativa si apre con la classica epigrafe di rito: PARTANNA / AI SUOI EROICI FIGLI MORTI PER LA PATRIA / L'AMMINISTRAZIONE PODESTARIALE - ADDI' 3-11-1929 - ANNO VIII. Seguono poi i 172 nomi, secondo l'ordine gerarchico ed alfabetico. Infine, a ricordo della felice conclusione della 1ª guerra mondiale, nel 1936 (Del. Cons. n. 100) viene intitolata alla "Vittoria" la piazza fino a quel tempo detta "Garibaldi" e oggi "Falcone e Borsellino".

CONSULTATE KLEOS NEI SITI

www.giornalekleos.it

e

www.antoninobencivinni.it



KLEOS

Quindicinale di informazione
Iscrizione al Registro de' Giornali periodici
del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni

Progetto Grafico e Stampa **grafichonapoli** Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366

Ea San Cono (CT) DIZIONI LUX MULTIMEDIA - PARTANNA
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it

Beni culturali e turismo. Proposte del Pd

In data 20 ottobre al Comune di Partanna, il documento sui beni culturali e turismo elaborato dalla commissione ad hoc del Partito Democratico è stato presentato da 5 consiglieri comunali, oltre che dal gruppo consiliare del Partito Democratico (Benedetto Biundo e Salvatore Leone): Silvio Mistretta, Francesco Cannia, Giuseppe Libeccio, Nicola Clemenza e Salvatore Nastasi.

A) BENI CULTURALI E AMBIENTALI IN RELAZIONE AL TERRITORIO

a) Creazione di un apposito ufficio di promozione e coordinamento, composto da personale tecnico e amministrativo, già in servizio presso il nostro Comune, che costantemente e puntualmente si occupi di Beni Culturali e Ambientali, al fine di contrastare il degrado e l'abbandono, informando e aggiornando sulle varie possibilità di intervento, per recuperare, salvaguardare e far fruire i diversi Beni, realizzando una vera e propria testa di ponte con la Sovrintendenza ai BB.CC.AA.
b) Realizzazione e cura di Parchi Archeologici (C/da stretto, Castello della Pietra);
c) Per quanto riguarda il Castello si propone:

- per una migliore distribuzione dei reperi, sarebbe opportuno collocare i beni etnoantropologici nel piano sottostante, nei locali dove si trovano le botti, mettendo a loro posto altro materiale archeologico. Le didascalie delle vetrine devono essere plurilingue;
- bisogna attivarsi per acquisire il "cranio trapanato", è l'unico rinvenuto in Sicilia;
- poiché, a quanto sembra, il museo Salinas di Palermo deve essere ristrutturato, si potrebbe richiedere "in prestito", per il periodo della durata dei lavori, la collezione dei vasi preistorici Partanesi (circa n° 40) che detto museo custodisce;
- nella P.za B. Grifeo è opportuno l'installazione di un pannello sempre plurilingue che riporti la storia del Castello e una pianta dello stesso e di una cartina della città con l'indicazione dei vari beni, della biblioteca, dei ristoranti, ecc.;
- ristrutturare il fabbricato oggi di proprietà comunale di fronte la porta d'ingresso principale del Castello ed adibirlo

a sede dell'ufficio di cui al punto a);
- realizzare, appositi servizi igienici (sentita la Sovrintendenza ai BB.CC.AA.) al piano interrato.

d) Per la Chiesa Madre si propone:
- necessita provvedere alla sua tutela e inserire all'esterno un pannello (plurilingue) che ne contenga la storia, le vicende post-terremoto e la pianta. Ad ogni cappella va apposta la didascalia (plurilingue), così anche per l'organo e il coro (quando potrà essere esposto). Sarebbe interessante inserire una gigantografia all'interno al fine di far vedere come era prima del crollo;
- il sabato e la domenica deve rimanere aperta tutto il giorno, provvedendo, se



Lo "Stazzuni"

necessario, ad installare eventuali videocamere per garantirne la sicurezza;
e) Per le Capanne di via Garibaldi si propone:

- necessita di un pannello plurilingue posto lungo il Corso V. Emanuele che ne spieghi la storia e le vicende;
- prevedere un plastico con la ricostruzione ideale;
- bisogna sistemare l'area a fianco del Campanile S. Francesco (di proprietà comunale dal 2001), con relativa apertura, in modo da permettere la visita alle capanne, senza disturbare gli Uffici Comunali, anche nei giorni di sabato e domenica;
- Per la tomba dell'età del rame, si propone:
- un pannello plurilingue, da posizionare lungo il corso V. Emanuele, che ne illustri le caratteristiche e le vicende con la relativa pianta (anche se ad oggi non è visitabile);

g) Per lo "Stazzuni Liotta", di proprietà comunale dal 2002, occorre prevedere il

PARTANNA

restauro e la fruizione;
h) Per il "Mulino Napoli" il cui edificio è di proprietà comunale dal 2001, ubicato a poca distanza dallo "Stazzuni Liotta" occorre prevedere il consolidamento, e dopo aver acquisito le attrezzature ancora oggi di proprietà del Sig. Napoli Gioacchino, renderlo fruibile;
l) Per l'ex Cinema Astro, si propone l'acquisizione, il recupero e la fruizione del bene, con la demolizione immediata dell'aggetto in cemento al pino terra;
m) Per l'ex Chiesa di S. Nicolò (P.za Umberto I°), si propone l'acquisizione, il recupero e la relativa fruizione del bene;
n) Per l'area retrostante l'ex Chiesa del Purgatorio (dal 2001 di proprietà comunale), si propone una adeguata sistemazione;
o) Per gli isolati del centro storico, si propone di attivare tutti i percorsi di finanziamento (Regione, Stato, Fondi Europei). Solo potenziando la sistemazione al nostro centro abitato si può parlare di città turistica e d'arte.

B) BENI CULTURALI E CITTADINO

a) Creazione della Consulta Comunale dei BB.CC.AA.;

b) Promozione di laboratori (teatrali, musicali, ecc.);

c) Promozione di attività (concerti, recite, premi letterali, ecc.) da realizzare in prossimità dei BB.CC.AA.;

C) BENI CULTURALI E SVILUPPO ECONOMICO

a) Promozione di itinerari turistici;

b) Promozione e creazione centri turistici alberghieri;

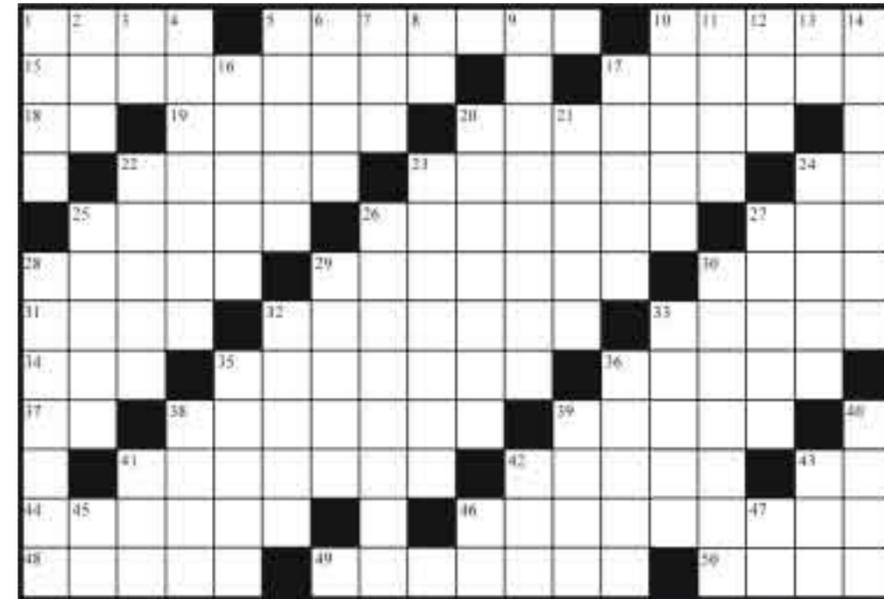
c) Oggi alla mancanza di alberghi si può sopperire, incentivando la creazione di "Bed and Break Fast". L'azione si sostanzia nell'offrire al turista un soggiorno a Partanna che comporti una modestissima spesa per l'alloggio. In relazione a ciò il nostro Ente Locale pubblica una sorta di bando prevedendo che:
- ai fabbricati, qualificati come "secondo case", liberi e forniti del necessario per essere abitati, a "Bed and Break Fast" non si applica (o è ridotta - l'ultima parola spetta all'ufficio Ragioneria) l'ICI.

GIOCHI

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio)

ORIZZONTALI: 1. Sport che consiste nel farsi trasportare da un'onda, in equilibrio su una tavola - 5. Mammifero brasiliano - 10. Pseudonimo di Luigi Bertelli, autore de "Il giornale di Gian Burrasca" - 15. Città del Venezuela - 17. Nel linguaggio calcistico, appellativo dell'allenatore - 18. La fine del Pordoi - 19. Le stringhe delle scarpe - 20. Dea dei Marsi - 22. Città della Puglia - 23. Regione della Romania - 24. Bari - 25. Piccolo territorio costiero della Cina meridionale - 26. Figura della mitologia greca - 27. Punto cardinale - 28. Massimo porto della Grecia - 29. Tessuto molle situato nella cavità delle ossa - 30. Le dodici parti in cui viene diviso l'anno - 31. Puledro durante il periodo di allattamento - 32. Trattato di buona educazione, composto da monsignor Della Casa - 33. Taglia e confeziona abiti - 34. Fondatore di Troia nella mitologia greca - 35. Roccia effusiva nerastra - 36. Porzione definita di testo poetico - 37. Messina - 38. Lunga e noiosa filastrocca - 39. Bollite nell'acqua sino a cottura - 41. Sistema di schieramento degli giocatori in campo - 42. Impasto usato per cementare gli elementi di una muratura - 43. Unione Europea - 44. Andatura naturale del cavallo tra passo e galoppo - 46. Eroe leggendario romano - 48. Ogni cosa in latino - 49. Intelligenza e prontezza della mente - 50. Conte della Gran Bretagna.



VERTICALI: 1. Insieme di fumo e nebbia che inquina l'atmosfera dei grandi centri industriali - 2. Unione Astrofili Italiani - 3. Iniziali di Redford - 4. Verso endecasillabo della metrica classica - 5. Uno dei nomi del dio greco Dioniso - 6. È stato uno dei pionieri della teoria della comunicazione - 7. Associazione Bancaria Italiana - 8. Nota musicale - 9. Monaco nato a Castelvetrano noto per essersi unito ai Mille di Garibaldi - 10. Cattiva abitudine - 11. Il continente più vasto - 12. Mercato Telematico Azionario - 13. Simbolo chimico del berillio - 14. Grande mobile usato per conservare indumenti - 16. Piccolo albero sempreverde - 17. Comune in provincia di Catania - 20. Filosofo del Novecento nato a Palermo - 21. Cavetto con cui si legano le vele - 22. Parte grassa delle regioni addominali del maiale - 23. Nel mondo medievale prova fisica spesso cruenta a cui era sottoposto un accusato - 24. Parte superiore del corpo umano, dal collo ai fianchi - 25. Sostanza dolce che le api producono elaborando il nettare tratto dai fiori - 26. Costellazione dello zodiaco - 27. Nome di tre re di Persia - 28. Risultato massimo ottenuto in una specialità sportiva - 29. Popolazione dell'Africa orientale - 30. Vino liquoroso prodotto in Sicilia - 32. Mammifero domestico - 33. Curvatura di un arco - 35. Colonna sulle banchine dei porti per avvolgerci le catene delle ancore - 36. Antica colonia greca sulla costa del Cilento - 38. Ne ha cinque il pentagono - 39. Divinità romane, protettrici della casa e della famiglia - 40. Gas usato per insegne luminose - 41. Lo stile francese - 42. Mineralometria Ossea Computerizzata - 43. Numero cardinale - 45. Regia Marina - 46. Cagliari - 47. Iniziali di Vivaldi.

TIPOLITOGRAFIA EDITORIA GRAFICA

grafichenapoli srl

Stab. e uffici: Via Bellunese, 206 - Tel. Fax 0924 912366 CAMPOBELLO DI MAZARA
Succursale: Via Magenta, 29 - Tel. Fax 0923 941409 - MAZARA DEL VALLO
www.grafichenapoli.it e-mail info@grafichenapoli.it tel 12311bero.it

Soluzioni del cruciverba di pag. 11 del numero 18 di Kleos



RUBRICA DI INFORMAZIONE SANITARIA

Cosa bisogna fare per potersi ricoverare in ospedali pubblici di Paesi extraCee

LA RISPOSTA DI KLEOS

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO ALL'ESTERO PER CURE IN ASSISTENZA INDIRECTA

La normativa prevede la possibilità di ricevere il rimborso delle spese sostenute a seguito dei ricoveri effettuati presso centri di altissima specializzazione che si trovano nei paesi extracomunitari. Qui si diranno le procedure per ricevere la necessaria autorizzazione della Commissione Regionale prima della partenza. Le spese necessarie per la cura dovranno essere anticipate dal paziente, le stesse potranno essere rimborsate dall'ASL al rientro dal ricovero. In caso di comprovata situazione di indigenza il paziente potrà chiedere un anticipo delle spese sanitarie da sostenere; all'istanza si dovrà allegare, 1) il parere favorevole rilasciato dalla Commissione Regionale; 2) il preventivo di spesa rilasciato dal centro estero che lo avrà in cura; 3) un'autocertificazione attestante il reddito di ogni componente il nucleo familiare relativo all'anno precedente. L'opportunità di ottenere il rimborso delle spese "sanitarie" (ricovero e spese di viaggio che, in questo caso, sono assimilate alle spese sanitarie) è legata alla preventiva autorizzazione regionale e al reddito personale dell'ammalato. Le spese "sociali" (vitto e soggiorno) per l'accompagnatore sono rimborsabili secondo le modalità e nei limiti reddituali pubblicati nel precedente numero di "Kleos". L'istanza per trasferimento all'estero per cure, redatta su apposita modulistica disponibile presso i competenti uffici del distretto sanitario di competenza, dovrà essere presentata prima della partenza e l'assistito dovrà allegare: 1) l'indicazione del luogo di cura prescelto; 2) il preventivo di spesa rilasciato dal centro estero che lo avrà in cura; 3) la dichiarazione della necessità dell'ausilio di un accompagnatore; 4) un'autocertificazione attestante il reddito di ogni componente il nucleo familiare relativo all'anno precedente. All'istanza dovrà essere allegata apposita certificazione medico-specialistica con diagnosi e piano terapeutico (rilasciati da struttura pubblica) attestante la necessità del ricovero presso il luogo di cura prescelto e contenente apposita dichiarazione da cui si dovrà evincere che le cure richieste non possono essere erogate nelle strutture pubbliche italiane. Tutte le autocertificazioni dovranno essere rese dal paziente ai sensi del DPR 445/00. Qualora la commissione regionale dovesse autorizzare il ricovero richiesto, il paziente riceverà dall'ASL competente un'autorizzazione formale da allegare ai titoli spesa secondo le modalità che saranno riportate nel prossimo numero di "Kleos".

Le farmacie di turno dal 25 ottobre al 2 novembre

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetro	Campobello	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta-Poggioreale
25 ott.	Dia	Dallo	Ingrassia	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni
26 ott.	Dia	Dallo	Gagliano	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni
1 nov.	Ciulla R.	Barbiera e Conf.	Gagliano	Parisi	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa
2 nov.	Ciulla R.	Barbiera e Conf.	Papa snc	Parisi	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa

La tua TOYOTA a prezzi irripetibili



TOYOTA YARIS NOW tua da **10.600€** 1° rata a marzo 2009
3 porte con CLIMATIZZATORE



TOYOTA AYGO NOW tua da **8.200€** 1° rata a marzo 2009
3 porte con CLIMATIZZATORE

AUTOINNOVAZIONE
L'Esperienza MOCERI

CASTELVETRANO - S.S. 115 KM 68 Tel. 0924 48724
TRAPANI - (Z.I.) C.da Creta Formazzo - Tel. 0923 551847



CELEBRAZIONI

La Festa della Madonna della Libera

La settimana di festeggiamenti in onore della Madonna della Libera ha registrato un pellegrinaggio continuo al Santuario in cui ogni anno si recano per l'occasione migliaia di fedeli provenienti dai paesi vicini. Tra le manifestazioni più significative la Processione per le edicole votive collocate nella via Pertini che conduce al Santuario rimasto aperto tutta la notte per accogliere i fedeli molti dei quali, per devozione, fanno il "viaggio" alla Madonna a piedi scalzi. Domenica si sono celebrate messe a tutte le ore; quella delle 11 è stata presieduta dal vescovo di Mazara del Vallo, mons. Domenico Mogavero. Nei giorni precedenti ci sono state, oltre a manifestazioni di fede, anche rappresentazioni teatrali e musicali, oltre ad un incontro, organizzato dal Movimento per la vita, per la vita e contro l'aborto, con il presidente del Movimento, l'europarlamentare on. Carlo Ca-

sini. Nell'ambito delle celebrazioni è stata prevista anche un'iniziativa, organizzata dall'associazione Madonna della Libera e denominata "Il Muro della solidarietà", per la realizzazione, nel terreno del Santuario, di un'area attrezzata per attività ricreative comunitarie con parco giochi per bambini. Nella storia secolare del Santuario, si potrà realizzare il sogno di uno dei più devoti della Madonna, il dr. Luigi Parisi Asaro, che avrebbe voluto costruire nei primi decen-



Le "Luminarie" in onore della Madonna

ni del Novecento accanto al Santuario un istituto per l'accoglienza e la cura dei figli degli emigrati. Oggi, a distanza di quasi cento anni, Fra' Dante Mazzotti, rettore del Santuario, accoglie un gruppo di bambini e ragazzi desiderosi di trovare una mano pronta a risolvere i loro problemi quotidiani. L'associazione Madonna della Libera e il rettore per rendere più efficace l'accoglienza hanno progettato la realizzazione di un'area attrezzata per le attività ricreative e comunitarie ed hanno dato vita all'iniziativa "Muro della solidarietà". Per i prossimi mesi sono disponibili circa duecento piastrelle per rivestire il muro. Con i soldi offerti dalle persone di buona volontà si procederà a costruire l'area attrezzata. Il costo di una piastrella è di solo 100 euro e potrà essere intestata al donatore o alla memoria di familiari defunti. Per la piastrella si può telefonare al numero 0924 88113.

Filippo Teri

Viaggio nella biblioteca comunale

Il primo fondo librario della Biblioteca comunale di Castelvetrano veniva formato nel 1845, per iniziativa di un gruppo di volenterosi patrioti tra cui il dott. Giovanni La Croce, i fratelli Vito e Paolo Pappalardo, sacerdoti, il frate Vincenzo Bon-signore e il canonico Francesco La Croce. Dopo anni di vicissitudini, il 9 agosto 1848 ci fu l'apertura ufficiale della Biblioteca o meglio della "libreria", come venne chiamata, gestita da un comitato di cittadini e con sede in una delle stanze del Liceo comunale. Da lì, in seguito, fu trasferita nell'ex convento di Santa Teresa e poi in quello di San Domenico dove rimase fino al 1968. Nel novembre del 1870 passò alle dipendenze del Comune con la denominazione di "Biblioteca comunale" e con un suo statuto. Il primo bibliotecario fu il sig. Antonino Ponte, prefetto d'ordine delle scuole pubbliche. Come avvenne per le altre biblioteche pubbliche, anche la Biblioteca di Castelvetrano si arricchì delle opere delle librerie dei conventi locali, soppressi nel 1867: gli ex conventi di San Francesco di Paola, San Domenico, Cappuccini, Santa Teresa, Itria e San Nicola. A questi apporti si aggiunsero le donazioni di alcune biblioteche pubbliche e gli acquisti da parte del Comune. Nel 1872 la Biblioteca contava circa seimila volumi, tra cui circa 980 cinquecentine di rara edizione, di alpine e di giuntine e una importante raccolta di 48 incunaboli. Nel 1870 venne eletto bibliotecario il cav. Francesco Paola e la Biblioteca fu tenuta aperta al pubblico sia al mattino che nelle ore pomeridiane. Nel 1884, in sostituzione del defunto cav. Paola, subentrò il prof. Carmelo Lentini che rimase in carica fino al 1914, anno della sua morte. Gli succedette il sig. Leonardo Centonze dal quale la Biblioteca di Castelvetrano prende, oggi,

il nome. Egli, da autodidatta, seppe farsi da solo una cultura vasta e profonda, soprattutto con la permanenza negli Stati Uniti e con l'esperienza bibliotecaria americana, all'avanguardia rispetto a quella locale. A lui si deve l'istituzione del registro d'ingresso dei volumi e l'introduzione del sistema di catalogazione a schede mobili con l'aggiornamento dell'inventario topografico di tutti



La Sala di lettura della Biblioteca Comunale di Castelvetrano

tribueno attivamente alla catalogazione partecipata per la costituzione della banca dati bibliografici, con l'obiettivo di realizzare un sistema bibliotecario provinciale. A tal fine sono state attivate due postazioni informatiche con collegamenti via internet per la catalogazione collettiva e per la gestione autonoma di ogni singola biblioteca della Provincia. Gli utenti, possono, pertan-

to, collegarsi al sito www.opactrapani.sebina.it e consultare il catalogo generale della Provincia di Trapani e cliccando su "biblioteca comunale di Castelvetrano", consultare il catalogo che, ad oggi, ha avuto inseriti circa 800 volumi. Nel 2008 sono stati dati in prestito 1200 volumi (cartaceo) e 429 (on line). La Biblioteca non è frequentata solo da utenti di Castelvetrano ma anche da quelli dei paesi limitrofi ed offre, anche, il servizio interbibliotecario in collegamento con altre Biblioteche d'Italia, la consultazione delle gazzette, sia regionali che nazionali, in sala lettura, dei quotidiani "Giornale di Sicilia", "La Sicilia", "L'Ora", "la Repubblica" e il "Corriere della Sera" e di molti periodici tra cui "Panorama", "L'Espresso", "Bell'Italia", "Archeo", "SiKania", "Le Scienze", "Casa viva", "La Tecnica della scuola", "I Love Sicilia" oltre che pure di periodici locali. Il personale della Biblioteca è composto da 8 unità (Donatella Ferro, Giacomina Fratello, Nadia Frazzetta, Rosanna Scaturro, Loredana Sciortino, Maria Sciuto, Patrizia Vento) che si adoperano con impegno e disponibilità per soddisfare, quanto più possibile, ogni singola richiesta anche di nuovi acquisti limitatamente alle "risorse" che la Biblioteca ha a disposizione.

to, collegarsi al sito www.opactrapani.sebina.it e consultare il catalogo generale della Provincia di Trapani e cliccando su "biblioteca comunale di Castelvetrano", consultare il catalogo che, ad oggi, ha avuto inseriti circa 800 volumi. Nel 2008 sono stati dati in prestito 1200 volumi (cartaceo) e 429 (on line). La Biblioteca non è frequentata solo da utenti di Castelvetrano ma anche da quelli dei paesi limitrofi ed offre, anche, il servizio interbibliotecario in collegamento con altre Biblioteche d'Italia, la consultazione delle gazzette, sia regionali che nazionali, in sala lettura, dei quotidiani "Giornale di Sicilia", "La Sicilia", "L'Ora", "la Repubblica" e il "Corriere della Sera" e di molti periodici tra cui "Panorama", "L'Espresso", "Bell'Italia", "Archeo", "SiKania", "Le Scienze", "Casa viva", "La Tecnica della scuola", "I Love Sicilia" oltre che pure di periodici locali. Il personale della Biblioteca è composto da 8 unità (Donatella Ferro, Giacomina Fratello, Nadia Frazzetta, Rosanna Scaturro, Loredana Sciortino, Maria Sciuto, Patrizia Vento) che si adoperano con impegno e disponibilità per soddisfare, quanto più possibile, ogni singola richiesta anche di nuovi acquisti limitatamente alle "risorse" che la Biblioteca ha a disposizione.



Incunabolo restaurato del 1476

CASTELVETRANO

BELICE AMBIENTE

Arrivano le bollette

Cinquemila bollette già recapitate, altrettante 15 mila sono in via di spedizione. La società «Belice Ambiente» ha avviato l'emissione volontaria delle bollette della Tia 2008 nei confronti dei 132 mila utenti dell'Ambito Territoriale Ottimale Tp2. Quello fatto recapitare alle famiglie di Gibellina, Poggioreale, Salaparuta, S. Ninfa e Vita è l'acconto del 65% della tariffa teorica, la cosiddetta parte fissa. Il saldo, invece, verrà recapitato a febbraio, tenendo conto del sistema d'incentivo economico per la raccolta differenziata, sia a livello individuale che comunale. I due tipi d'agevolazione saranno cumulabili, quindi una famiglia potrà ottenere l'agevolazione per i conferimenti nei centri di raccolta ed anche la riduzione laddove il comune di residenza ragguiglierà il 40% di differenziata.

CAMPOBELLO

A Tre Fontane il Villaggio Valtur. Firmato il contratto di programma

È stato firmato al Ministero per lo Sviluppo Economico a Roma il Contratto di Programma tra il Ministero e la società «Mediterraneo Villages Spa» della famiglia Patti, patron di Valtur. Il contratto prevede la realizzazione di tre complessi turistico alberghieri nelle province di Trapani e Ragusa per un investimento di oltre 100 milioni di euro, di cui 31 a carico della Finanza Pubblica (circa 22 milioni Stato e circa 9 Regione Siciliana). Nel piano progettuale è inserita la costruzione del villaggio-alber-

Le Società d'Ambito verso lo scioglimento

L'Ato Trapani 2, oggi indicato come "modello" per le sue buone pratiche in materia di raccolta differenziata, gestisce il ciclo dei rifiuti in undici Comuni del Trapanese, 140 mila utenti in tutto. I soci della Belice Ambiente SpA hanno deciso lo svolgimento del servizio tramite la forma dell'in house providing. La Società è stata amministrata per tre anni da un CdA di 7 membri. Poi, nel 2007 si è scelta la strada dell'Amministratore Unico, affidando la gestione all'attuale presidente avv. Francesco Truglio. E' tuttora in corso la nuova riforma del sistema dei rifiuti in Sicilia. L'ha adottata il neo presidente Raffaele Lombardo. Il primo passo è la riduzione degli Ambiti territoriali ottimali da 27 a 10, uno per provincia più uno per le isole minori. Il tutto entro i primi mesi del 2009 con lo scioglimento della attuali Società e la costituzione di Consorzi tra Comuni

dotati di personalità giuridica (Autorità d'Ambito) che non potranno più svolgere attività di raccolta della spazzatura che invece dovrà essere appaltata con gara pubblica. Con la nuova riforma non si fa un allegro salto nel buio come è stato fatto all'inizio con la costituzione degli attuali ATO, ma si può ripartire con il piede giusto. Intanto si riducono da 27 a 10 gli apparati amministrativi e questo non è poca cosa. Poi, si possono mettere in atto appalti oculati per il contenimento dei costi del servizio e "contratti a risultato" per il raggiungimento di precisi obiettivi per la raccolta differenziata. Tutto ciò porterà sicuramente benefici in ogni direzione: all'ambiente, alle tasche dei cittadini, all'economia, alla politica.

Giuseppe De Simone (Gibellina)
Giuseppe Di Stefano (Partanna)
del Comitato Mosaico

go Valtur nella frazione di Tre Fontane, compreso il recupero dell'antica tonnara a San Vito Lo Capo. Il nuovo villaggio Valtur dovrà nascere in contrada Tonnara a Tre Fontane, su un'area di 31 ettari: 1.100 posti letto oltre a tutti i servizi tipici dei villaggi turistici. La costruzione del villaggio rientra nel progetto «Sicilia: turismo con Valtur» promosso dal presidente Carmelo Patti. «Con la firma del Contratto di Programma a Roma, si concretizza l'idea progettuale della Valtur nel nostro territorio - ha commentato

il sindaco Ciro Caravà - questo ulteriore passo determinante, segna un punto storico nel percorso che negli anni la Valtur del cavalier Carmelo Patti ha tracciato nel nostro territorio. Il Comune ha fatto la sua parte col rilascio della concessione edilizia che, speriamo presto, venga ritirata dai tecnici della società. Nei prossimi giorni saranno definite le modalità di acquisizione della concessione. Dopo ciò ci daremo appuntamento a Tre Fontane, per la posa della prima pietra e l'apertura, finalmente, del cantiere».

Caravà per mantenere il nome di Pio La Torre a Comiso

Il sindaco Ciro Caravà col gonfalone del Comune ha partecipato alla manifestazione organizzata alcune settimane fa a Comiso per contestare la scelta del sindaco Giuseppe Alfano di togliere il nome di Pio La Torre dall'aeroporto civile di Comiso. Caravà ha espresso la sua amarezza: «E' una scelta che per chi, come me, ha conosciuto e condiviso per decenni le battaglie e l'impegno civile e morale di Pio La Torre, rappresenta un dolore profondo che intacca la memoria storica della Sicilia e non solo. Ho conosciuto Pio La Torre quando militavo nel Pci, dove ho

messo le basi della mia lunga esperienza politica. Con lui ho scoperto la passione per la politica al servizio del cittadino. Un mese prima che la mafia lo uccidesse, insieme al suo autista Rosario Di Salvo, ho condiviso l'ultimo momento con Pio. Eravamo alla cantina sociale «La Vite» di Campobello per incontrare gli agricoltori e i soci di quella struttura». Alla manifestazione hanno preso parte anche il leader del Pd, Walter Veltroni e una trentina di sindaci provenienti da tutta Italia, oltre che una delegazione di docenti del Liceo delle Scienze Umane «G. Gentile».



Il sindaco Ciro Caravà



**Società Industriale Prodotti Agroalimentari
S.I.P.A. s.r.l.**

Sede legale e Stabilimento: C.da Formeca Camarro - 91028 Partanna (TP)
Tel. +39 0924 49933 - Fax +39 0924 921142

www.oliosipa.com



**SICILIAN OLIVES AND EXTRA VIRGIN OLIVE OIL
ASARO s.r.l.**

C. da Formeca Camarro - 91028 Partanna (TP) Sicily - Italy
Tel. +39 0924 922085 - Fax +39 0924 921004

www.asaro.com

